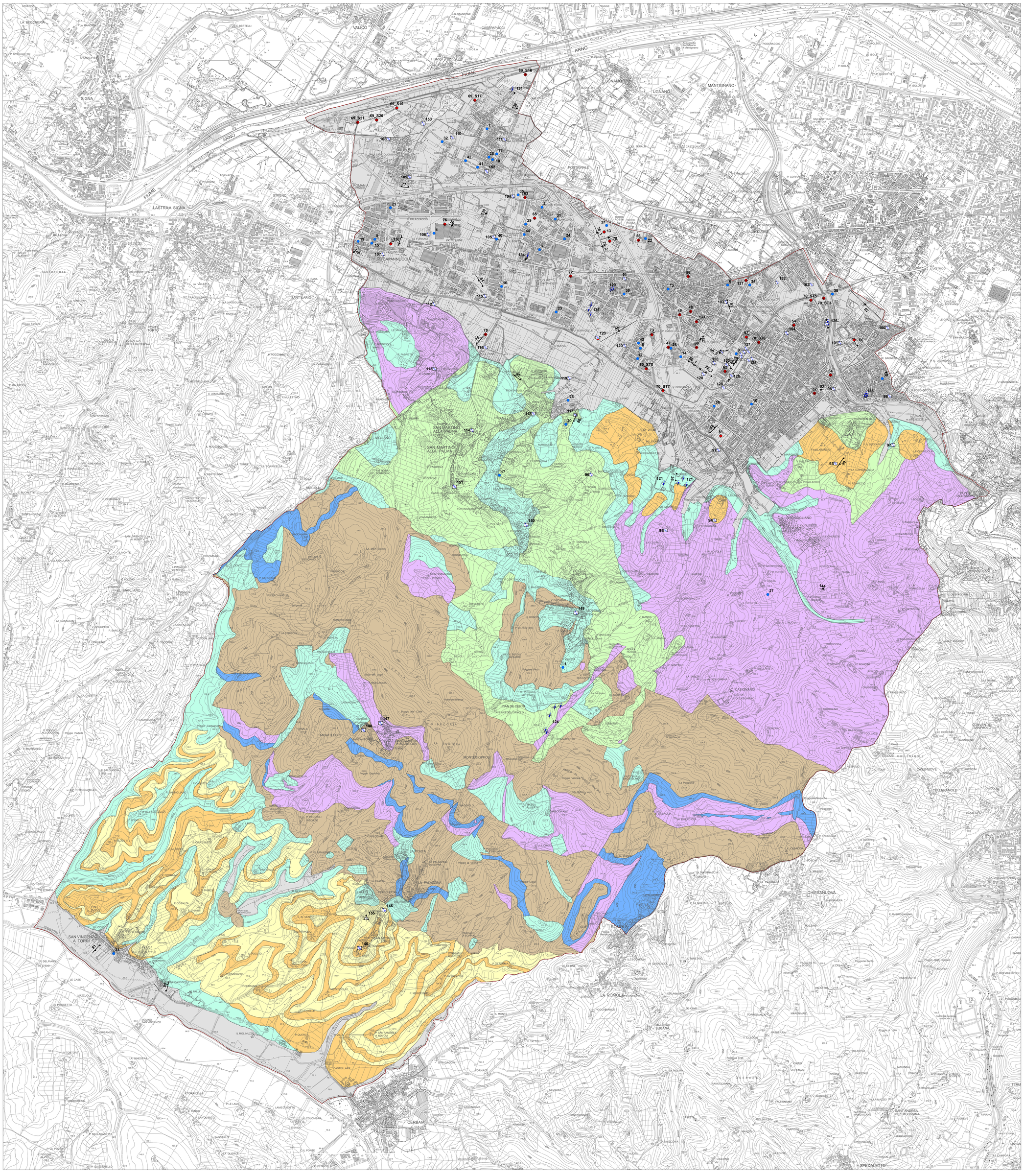

Tav. Fi 3 — Carta litologico-tecnica e dei dati di base

1:10.000

Aprile 2019

Progettista e responsabile unico del procedimento
Lorenzo Paoli

Garante della informazione e della partecipazione
Cinzia Rettori

Ufficio di Piano
Settore Governo del Territorio
Cinzia Rettori
Palma Di Fidio
Fabrizio Fisai
Simonetta Cirri
Alessandra Chiarotti
Chiara Nardozzi

Supporto tecnico
Linea Comune s.p.a.
Suzete Amirato
Tommaso Di Pietro
Fabrizio Milesi
Ilaria Scatarzi

Collaborazioni intersettoriali:

Settore Servizi Tecnici e Lavori Pubblici
Paolo Calastrini

Aspetti ambientali
Paolo Giambini

Aspetti agronomici e ecosistemici
Ilaria Scatarzi

Aspetti paesaggistici
Lorenzo Paoli
Suzete Amirato

Aspetti geologici
Alberto Tomei

Aspetti idraulici
West Systems S.r.l. - Divisione Physis

Aspetti archeologici
Michele De Silva
Gruppo Archeologico Scandicese
Chiara Maiani e Ada Salvi
Ursula Wierer
Direzione Scientifica:Soprintendenza ABAP FI-PT-PO

Aspetti socio-economici
Laboratorio di economia dell'innovazione dell'Università di Firenze

Sindaco
Sandro Fallani

Vice Sindaco / Assessore all'Urbanistica
Andrea Giorgi

Portavoce del Sindaco
Responsabile Ufficio Informazione
Claudia Sereni

Ufficio Stampa
Matteo Gucci

PS

Unità litotecniche

TERRENI SCIOLTI ALLUVIONALI E DI COPERTURA RECENTI

al	Depositi fluviali di pianura, eluviali di fondovalle (b), caratterizzati da composizione prevalentemente limosa nello spessore superficiale e da sottostanti livelli granulari (ghiaie e sabbie) nelle alluvioni di Arno, Greve e Pesa
d	Depositi eluvio-colluviali (h2a), depositi detritico-colluviali di alto terrazzo (bna), composizione limoso-argillosa con elementi litoidi, spessore di qualche metro
r	Depositi antropici: riempimenti di cava (h3)
LA	Depositi prevalentemente limoso/argillosi con grado di consolidamento progressivo con la profondità al di sotto dei terreni di copertura superficiali di alterazione, rimaneggiamento agricolo e colluviali (ELA, MA)
SC	Conglomerarti sciolti o pseudosciolti e sabbie, spesso intercalati come livelli in LA e con abbondante matrice limosa (ECA, E2, Ms, FPT1)

SUCCESSIONI DI LITOTIPI LAPIDEI

AC	Succesioni prevalentemente argillitiche con assetto da tettonicamente disturbato a caotic izzato, con inclusioni e spezzoni di strati calcarei e marnosi, in facies di alterazione in affioramento con degradazione in argilla; abbondante coltre detritica argilloso-limosa contenente inclusi litoidi e rimaneggiata per gravità. In profondità si attribuisce un assetto meno irregolare con alternanze di argilliti e livelli calcareo-marnosi, marne e arenarie calcarifere (SIL, OL, SNE1)
AR	Successioni regolari di arenarie in banchi e strati fratturati e sottili siltiti argillose. Copertura a litologia sabbioso-argillosa con inclusi litoidi arenacei alterati, di spessore variabile fino a 4 metri nelle zone di accumulo meno acclivi (MAC, SEN)
M	Marne con stratificazione spesso non evidente, con tipica fratturazione e rare intercalazioni di stratereli di arenaria micacea. Copertura a litologia marnoso-argillosa e abbondante scheletro di scaglie marnose alterate, di spessore fino a 2-3- metri (POO)
CM	Calcari marnosi e marne calcaree fratturati, con coltre detritica di alterazione di spessore medio 2-3 metri (MLL). Calcari e brecciole con sottili interstrati e lenti argillitiche, molto fratturati (SNE)

Archivio delle indagini geognostiche disponibili per la consultazione presso l'A.C.:

Il numero in cartografia individua il file .pdf contenente i report di indagine

Lineari (Lx)

- Tomografia elettrica
- Profilo sismico a rifrazione (onde P e SH)
- Profilo sismico a rifrazione tipo MASW

Puntuali (Px)

- prova penetrometrica statica/dinamica
- misura di microtremore a stazione singola (HVSR)
- down-hole in foro di sondaggio
- prova penetrometrica statica (CPT)
- prova penetrometrica dinamica (DPSH)
- sondaggio a carotaggio continuo
- array sismico ESAC

BASE CARTOGRAFICA COMUNALE MULTISCALA (2K-10K) - formato shape - con gli aggiornamenti speditivi